

C.O.F. LANZO HOSPITAL S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

Dati anagrafici	
Sede in	22024 ALTA VALLE INTELVI (CO) LOCALITA' CASLE' 5
Codice Fiscale	00192700136
Numero Rea	CO 68704
P.I.	00192700136
Capitale Sociale Euro	6.200.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	OSPEDALI E CASE DI CURA SPECIALISTICI (861020)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	63.875	98.317
6) immobilizzazioni in corso e acconti	6.000	94.202
7) altre	70.561	-
Totale immobilizzazioni immateriali	140.436	192.519
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	11.721.918	12.508.718
2) impianti e macchinario	8.813	20.492
3) attrezzature industriali e commerciali	776.702	754.908
4) altri beni	199.024	230.129
5) immobilizzazioni in corso e acconti	95.897	7.216
Totale immobilizzazioni materiali	12.802.354	13.521.463
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.492.674	1.492.674
Totale partecipazioni	1.492.674	1.492.674
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.443	15
Totale crediti verso altri	5.443	15
Totale crediti	5.443	15
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.498.117	1.492.689
Totale immobilizzazioni (B)	14.440.907	15.206.671
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	547.113	609.929
Totale rimanenze	547.113	609.929
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.237.643	3.265.217
Totale crediti verso clienti	2.237.643	3.265.217
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	597.886	536.799
Totale crediti tributari	597.886	536.799
5-ter) imposte anticipate	274.229	345.821
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	194.443	194.410
Totale crediti verso altri	194.443	194.410
Totale crediti	3.304.201	4.342.247
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.638.892	2.473.842
3) danaro e valori in cassa	2.951	9.472
Totale disponibilità liquide	3.641.843	2.483.314

Totale attivo circolante (C)	7.493.157	7.435.490
D) Ratei e risconti	57.221	69.666
Totale attivo	21.991.285	22.711.827
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.200.000	6.200.000
III - Riserve di rivalutazione	5.599.073	5.599.073
IV - Riserva legale	926.658	914.422
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.567.030	3.551.607
Varie altre riserve	-	3
Totale altre riserve	3.567.030	3.551.610
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	202.730	244.721
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.054.000)	(1.054.000)
Totale patrimonio netto	15.441.491	15.455.826
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	411.000	567.825
Totale fondi per rischi ed oneri	411.000	567.825
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	985.761	1.177.303
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	326.034	314.569
esigibili oltre l'esercizio successivo	437.037	762.133
Totale debiti verso banche	763.071	1.076.702
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.518.324	2.434.876
Totale debiti verso fornitori	2.518.324	2.434.876
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	299.554	371.474
Totale debiti tributari	299.554	371.474
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	643.776	724.380
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	643.776	724.380
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	788.976	816.141
Totale altri debiti	788.976	816.141
Totale debiti	5.013.701	5.423.573
E) Ratei e risconti	139.332	87.300
Totale passivo	21.991.285	22.711.827

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.648.454	22.623.098
5) altri ricavi e proventi		
altri	284.363	213.132
Totale altri ricavi e proventi	284.363	213.132
Totale valore della produzione	22.932.817	22.836.230
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.674.516	3.589.327
7) per servizi	7.017.738	6.320.494
8) per godimento di beni di terzi	326.320	303.871
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.443.304	6.945.645
b) oneri sociali	1.945.620	2.050.755
c) trattamento di fine rapporto	517.477	483.679
e) altri costi	28.253	47.230
Totale costi per il personale	8.934.654	9.527.309
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	65.275	44.996
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.135.444	1.127.979
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.200.719	1.172.975
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	62.816	26.786
12) accantonamenti per rischi	120.348	217.825
14) oneri diversi di gestione	1.239.220	1.199.247
Totale costi della produzione	22.576.331	22.357.834
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	356.486	478.396
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	17.275	-
Totale proventi da partecipazioni	17.275	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.482	190
Totale proventi diversi dai precedenti	7.482	190
Totale altri proventi finanziari	7.482	190
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	42.160	45.389
Totale interessi e altri oneri finanziari	42.160	45.389
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(17.403)	(45.199)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	339.083	433.197
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	64.762	86.927
imposte differite e anticipate	71.591	101.549
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	136.353	188.476
21) Utile (perdita) dell'esercizio	202.730	244.721

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	202.730	244.721
Imposte sul reddito	136.353	188.476
Interessi passivi/(attivi)	34.678	45.199
(Dividendi)	(17.275)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	356.487	478.396
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	212.117	267.393
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.200.719	1.172.975
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	2.538
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.412.836	1.442.906
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.769.323	1.921.302
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	62.816	26.786
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.028.343	(1.800.641)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	83.448	215.283
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	12.445	35.747
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	52.032	63.678
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(173.243)	471.212
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.065.841	(987.935)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.835.164	933.367
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(34.678)	(45.199)
(Imposte sul reddito pagate)	(136.353)	(188.476)
Dividendi incassati	17.275	-
(Utilizzo dei fondi)	(561.254)	(289.894)
Totale altre rettifiche	(715.011)	(523.569)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.120.154	409.798
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(416.335)	(262.089)
Disinvestimenti	-	1.065
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(13.192)	(102.827)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(5.428)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(434.955)	(363.851)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	11.465	11.071
(Rimborso finanziamenti)	(313.464)	(313.464)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(224.672)	(7.320)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(526.671)	(309.713)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.158.528	(263.766)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.473.842	2.739.494
Danaro e valori in cassa	9.472	7.587
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.483.314	2.747.081
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.638.892	2.473.842
Danaro e valori in cassa	2.951	9.472
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.641.843	2.483.314

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 202.730.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

Il bilancio d'esercizio di C.O.F. Lanzo Hospital S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC"), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario. Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, mentre il Rendiconto Finanziario è redatto ai sensi dell'art. 2425-ter. La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione dei dati del bilancio d'esercizio. Il bilancio della Società rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è elaborato con il metodo indiretto, utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, applicabili a partire dall'esercizio 2016, e del conseguente aggiornamento dei rispettivi principi contabili OIC.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2021. Qualora le voci non siano comparabili o sia necessario effettuare delle riclassifiche, quelle relative all'esercizio precedente sono adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamento dei relativi importi.

Le considerazioni sull'evoluzione prevedibile della gestione sono esposte in uno specifico paragrafo della Relazione sulla Gestione, mentre la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio è riportata in calce sia alla presente Nota Integrativa, sia alla Relazione sulla Gestione.

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto la necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile, si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

L'applicazione del postulato della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite, che dovevano essere riconosciute, e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

In ottemperanza al postulato della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri accadimenti aziendali è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.

La continuità dell'applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi e per ottenere un'omogenea misurazione dei relativi risultati.

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 n. 1 del Codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale; sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono esposte nell'attivo di bilancio al netto dei relativi fondi ammortamento.

Ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento.

Nel presente esercizio non si sono verificate perdite durevoli di valore.

La Società non ha ricevuto beni immateriali a titolo gratuito.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con un'aliquota annua del 50% ad eccezione delle licenze acquistate per il funzionamento della Cartella Clinica Elettronica per le quali è stata applicata l'aliquota annua del 20% in base alla durata del contratto master di licenza d'uso.

I costi per migliorie di beni di terzi sono ammortizzati nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni immateriali con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

Ai sensi dell'OIC 24, paragrafo 37, nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni similari o equiparabili, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 (criterio del costo ammortizzato).

Nel corso dell'esercizio 2022 non ci sono stati acquisti di immobilizzazioni immateriali con pagamento differito che hanno comportato l'iscrizione delle stesse al valore corrispondente al debito determinato, ai sensi dell'OIC 19 (criterio del costo ammortizzato).

Materiali

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, iscritti al costo storico di acquisto, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte nell'attivo di bilancio al lordo dei contributi in conto impianti e al netto dei relativi fondi ammortamento; i contributi vengono contabilizzati pertanto con il metodo indiretto, in base a quanto previsto dall'OIC 16.

Le immobilizzazioni materiali prodotte internamente sono iscritte al costo di produzione, che non comprende i costi di indiretta imputazione (costi generali di produzione) in quanto non ripartibili secondo un metodo oggettivo; ai costi di produzione non sono aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna o presso terzi.

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti.

Gli ammortamenti sono conteggiati sulla base delle residue possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426, comma 1, n. 2 del Codice civile.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è stato esercitato il relativo diritto di riscatto.

Terreni

Il costo dei terreni è indicato al netto del fondo ammortamento ad esso specificamente attribuibile sulla base delle disposizioni di legge introdotte dall'art. 36, comma 7, del D.L. 4 luglio 2006 n. 223 e calcolato al momento dello scorporo del relativo valore da quello complessivo dei fabbricati.

I fabbricati a cui si fa riferimento sono i due fabbricati ex strumentali (c.d. Villa Mezzari e Albergo Mariuccia) e i locali deposito, in considerazione del fatto che il costo del terreno sottostante gli altri fabbricati strumentali era già stato distintamente contabilizzato al momento della prima iscrizione delle relative Immobilizzazioni materiali in bilancio.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio, conformemente a quanto previsto dall'OIC 16, paragrafo 61, le aliquote di ammortamento applicate sono state commisurate al 50% del coefficiente tabellare. Per le immobilizzazioni vendute nel corso dell'esercizio, la quota di ammortamento relativo alla frazione di esercizio va ad incrementare algebricamente il valore della relativa plusvalenza o minusvalenza.

I cespiti di valore unitario non superiore a 516,46 euro sono ammortizzati per intero nell'esercizio della loro entrata in funzione in considerazione della loro breve durata di utilizzazione, del loro costante rinnovamento e della loro scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianto fotovoltaico	4%
Impianti di allarme e di ripresa video	30%
Attrezzatura specifica	12,5%
Attrezzatura per mensa	25%
Mobili e arredi	10%
Arredo Villa Mezzari	15%
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	20%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%

Tipo Bene	% Ammortamento
Automezzi	25%
Biancheria	40%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, si precisa che per i beni tutt'ora esistenti in patrimonio non si è mai derogato ai criteri legali di valutazione.

Immobilizzazioni materiali con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

Ai sensi dell'OIC 16, paragrafo 33, nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni simili o equiparabili, i beni sono iscritti in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 (criterio del costo ammortizzato).

Nel corso dell'esercizio 2022 non ci sono stati acquisti di cespiti con pagamento differito che hanno comportato l'iscrizione degli stessi al valore corrispondente al debito determinato, ai sensi dell'OIC 19 (criterio del costo ammortizzato).

Immobilizzazioni Finanziarie

Tutte le partecipazioni sono valutate al costo specificatamente sostenuto per il loro acquisto, comprensivo dei costi accessori.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie che, alla data di chiusura dell'esercizio, sono risultate durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto sono state iscritte a tale minore valore.

Si precisa che la Società non detiene titoli di debito o strumenti finanziari derivati.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e principale, indipendentemente dalla scadenza; i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nei successivi paragrafi del presente documento.

Azioni proprie

L'acquisto di azioni proprie comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo.

Partecipazioni in altre imprese comportanti una responsabilità illimitata

Ai sensi del disposto dell'art. 2361 del Codice civile, si precisa che la Società non possiede partecipazioni in altre imprese comportanti una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.

Crediti

I crediti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile, sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice civile, sono irrilevanti.

L'OIC 15, paragrafo 33, stabilisce che il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti nel caso in cui gli effetti sono irrilevanti e se i crediti sono a breve a termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria. La suddivisione degli importi esigibili, entro e oltre l'esercizio successivo, è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi avvenuti entro la data di riferimento del bilancio, che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui si ritiene ragionevole di poter esigere il credito.

A tal proposito, si precisa che tutti i crediti iscritti in bilancio e classificati come esigibili entro l'esercizio successivo hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

È stato costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

I crediti verso clienti ceduti in modo definitivo senza azione di regresso sono rimossi dallo Stato Patrimoniale. In questo caso, quando il contratto di cessione non consente l'individuazione di componenti economiche di diversa natura, la differenza tra il corrispettivo di cessione ed il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata come una perdita su crediti ed iscritta nella voce B14) del Conto Economico. Si precisa che la Società non ha crediti verso clienti ceduti in modo definitivo senza azione di regresso.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà secondo le modalità contrattualmente stabilite.

Il costo delle rimanenze di "materie prime, sussidiarie e di consumo", di cui alla voce C.I.1) dello Stato Patrimoniale, è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in quanto ritenuto, da una parte, maggiormente idoneo a garantire una migliore rappresentazione in bilancio del valore corrente delle rimanenze di magazzino nell'attuale contesto economico nazionale e, dall'altra, più allineato alle procedure aziendali di registrazione e monitoraggio periodico dei relativi flussi di magazzino.

Nel processo di valutazione si è altresì tenuto conto, se minore, del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, anche attraverso il ricorso allo stanziamento di uno specifico fondo di svalutazione. Come richiesto dall'OIC 13, paragrafo 9, con riferimento ai prodotti finiti e merci, per valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si intende la stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, avuto riguardo alle informazioni desumibili dal mercato, al netto dei costi diretti di vendita.

Ratei e risconti

I Ratei e i Risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza economica e temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non vi sono ratei e risconti espressi all'origine non in euro e/o con durata oltre i cinque anni, fatta eccezione delle poste accese ai crediti d'imposta.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, come previsto dall'art. 2424 del Codice civile, sono rappresentate da depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa. Le disponibilità liquide possono comprendere moneta, assegni, depositi bancari e postali espressi in valuta. I depositi bancari e postali, gli assegni e i valori bollati in cassa sono valutati al loro valore nominale, le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti

I debiti, ai sensi dell'art. 2426, comma n.1, n.8, del Codice civile, sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice civile sono irrilevanti.

L'OIC 19, paragrafo 42, stabilisce che il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti nel caso in cui gli effetti sono irrilevanti e se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per i debiti per finanziamenti non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto ritenuto irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta in quanto il tasso d'interesse effettivo non è significativamente diverso da quello di mercato.

La suddivisione degli importi esigibili, entro e oltre l'esercizio successivo, è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi avvenuti entro la data di riferimento del bilancio, che possono determinare una modifica della scadenza originaria. A tal proposito si precisa che tutti i debiti iscritti in bilancio e classificati come esigibili entro l'esercizio successivo hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il processo di stima dei fondi è basato sul grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro, considerato probabile quando il suo accadimento è ritenuto più verosimile, piuttosto che il contrario (cioè non meramente eventuale), in base a motivi ed argomenti ragionevoli, ma non certi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi e non è oggetto di attualizzazione.

In conformità con l'OIC 31, paragrafo 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti a Conto Economico sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione; nei casi in cui non sia possibile individuare una correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle suddette voci, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti

Le imposte correnti accolgono le imposte calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, comprendendo anche le eventuali sanzioni pecuniarie e gli interessi dovuti per legge sul medesimo ammontare.

Imposte differite e anticipate

Le imposte differite e anticipate accolgono, con segno negativo, l'accantonamento al fondo per imposte differite e l'utilizzo delle attività per imposte anticipate, e con segno positivo le imposte anticipate e l'utilizzo del fondo imposte differite, comprendendo sia le imposte differite e anticipate dell'esercizio sia quelle provenienti da esercizi precedenti, salvo che l'imposta derivi da un'operazione o un fatto da contabilizzare direttamente a patrimonio netto e/o da un'operazione straordinaria.

In applicazione dell'OIC 25, prendendo anche a riferimento l'andamento storico dei budget contrattualizzati dalla Società con la Regione Lombardia, si è provveduto a contabilizzare a Stato Patrimoniale le imposte anticipate esistenti al 31 dicembre 2022 nei limiti in cui se ne prevede la recuperabilità nei prossimi esercizi. A tale riguardo, infatti, si precisa che le attività per imposte anticipate e differite sono conteggiate solo in presenza di una ragionevole certezza, comprovata da budget e piani previsionali pluriennali ritenuti attendibili, di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le future variazioni fiscali in diminuzione del reddito imponibile eccedenti quelle in aumento.

L'aliquota applicata per il calcolo delle imposte anticipate e differite è stata il 24% ai fini I.R.E.S. ed il 3,9% ai fini I.R. A.P. Si precisa che le imposte differite sulle riserve in sospensione d'imposta sono conteggiate solo nel momento in cui sussistono fondati motivi per ritenere che ci sarà un utilizzo futuro per la distribuzione che ne determini l'assoggettamento ad imposizione ordinaria.

Costi e Ricavi

I costi e ricavi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
140.436	192.519	(52.083)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	743.565	94.202	-	837.767
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	645.248	-	-	645.248
Valore di bilancio	98.317	94.202	-	192.519
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	13.192	-	88.202	101.394
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(88.202)	-	(88.202)
Ammortamento dell'esercizio	47.634	-	17.641	65.275
Totale variazioni	(34.442)	(88.202)	70.561	(52.083)
Valore di fine esercizio				
Costo	756.757	6.000	88.202	850.959
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	692.882	-	17.641	710.523
Valore di bilancio	63.875	6.000	70.561	140.436

L'incremento della voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno", pari a euro 13.192, è relativo all'integrazione di moduli del software della Cartella Clinica Elettronica, entrata in funzione nel 2019.

La voce "Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti" evidenzia:

- il decremento di euro 88.202 relativo al contributo in conto impianti erogato a ENEL Energia S.p.A. per la realizzazione di una seconda linea elettrica per la messa in sicurezza delle fonti di approvvigionamento elettrico. L'avvenuta entrata in funzione della predetta linea ha consentito la capitalizzazione del contributo alla voce "Altri Oneri Pluriennali";

- l'importo di euro 6.000 correlato alla 1^ tranche della "Componente Conservazione a Norma" (relativa alla gestione elettronica della Cartella Clinica) il cui progetto è ancora in fase di realizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
12.802.354	13.521.463	(719.109)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	20.801.247	221.693	5.166.607	1.917.317	7.216	28.114.080
Rivalutazioni	9.873.750	-	97.887	16.979	-	9.988.616
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.404.801	201.201	4.509.586	1.701.575	-	23.817.163
Svalutazioni	761.478	-	-	2.592	-	764.070
Valore di bilancio	12.508.718	20.492	754.908	230.129	7.216	13.521.463
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	92.043	-	195.306	40.305	88.681	416.335
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	17.083	29.994	-	47.077
Ammortamento dell'esercizio	878.843	11.679	173.512	71.410	-	1.135.444
Altre variazioni	-	-	17.083	29.994	-	47.077
Totale variazioni	(786.800)	(11.679)	21.794	(31.105)	88.681	(719.109)
Valore di fine esercizio						
Costo	20.893.290	221.693	5.344.830	1.927.628	95.897	28.483.338
Rivalutazioni	9.873.750	-	97.887	16.979	-	9.988.616
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.283.644	212.880	4.666.015	1.742.991	-	24.905.530
Svalutazioni	761.478	-	-	2.592	-	764.070
Valore di bilancio	11.721.918	8.813	776.702	199.024	95.897	12.802.354

Con riferimento alla voce "Incrementi per acquisizioni", si evidenziano gli investimenti maggiormente significativi:

- Fabbricati: euro 92.043 per rifacimento facciata nord e sud della struttura ospedaliera;
- Attrezzature industriali e commerciali: euro 50.240 per acquisto nuovo strumentario per la terapia a onde d'urto; euro 85.000 per acquisto amplioscopio per la sala operatoria;
- Altri beni: euro 36.870 per rinnovo attrezzature informatiche.

Per quanto concerne, invece, la voce "Decrementi per alienazioni e dismissioni", si tratta di dismissioni dal processo produttivo di attrezzature obsolete e completamente ammortizzate.

La voce "Immobilizzazioni Materiali in corso e acconti" è così composta:

- acconto di euro 7.216 sul progetto, ancora in stand-by, di realizzazione di un ascensore antincendio;
- acconto di euro 88.681 per nuovi investimenti in beni strumentali riconducibili al piano industria 4.0, da completare nel corso del 2023.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono state effettuate svalutazioni o ripristino di valori. Permangono le svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti sull'immobile "Convitto Mariuccia", per un importo complessivo di euro 761.478, non essendosi verificati ulteriori accadimenti di rilievo per i quali si sarebbe reso necessario un aggiornamento del valore in bilancio.

Resta altresì confermata la svalutazione del valore residuo dei "Mobili e arredi" relativi allo stesso convitto, pari ad euro 2.592.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa per quali beni tuttora in patrimonio è stata eseguita rivalutazione monetaria e per quale ammontare:

Descrizione	L. 826/73	L. 576/75	L. 72/83	L. 413/91	L. 342/00	L. 2/09	Totale
Terreni	0	2.089	0	1.099	132.729	588.294	724.211
Fabbricati	10.508	6.966	63.343	551.079	1.549.371	6.968.270	9.149.537
Attrezzature	0	7.816	11.364	0	78.707	0	97.887
Altri beni	0	50	211	0	16.718	0	16.979
Totale	10.508	16.921	74.918	552.178	1.777.525	7.556.564	9.988.614

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono presenti beni in leasing o beni riscattati in seguito a contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.498.117	1.492.689	5.428

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.492.674	1.492.674
Valore di bilancio	1.492.674	1.492.674
Valore di fine esercizio		
Costo	1.492.674	1.492.674
Valore di bilancio	1.492.674	1.492.674

Partecipazioni

La voce "Partecipazioni in altre imprese" si riferisce a:

- quota del 5,561% del capitale sociale del Policlinico S. Marco S.p.A.: valore iscritto in bilancio pari a euro 640.169;
- quota del 5,101% del capitale sociale del Campolongo Hospital S.p.A.: valore iscritto in bilancio pari a euro 852.505.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti immobilizzati si riferiscono a

- Euro 15 per deposito cauzionale contatore Enel;
- Euro 3.428 per deposito cauzionale Como Acqua.
- Euro 2.000 per deposito cauzionale su affitti passivi (in scadenza nel 2023).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	15	5.428	5.443	2.000	3.443
Totale crediti immobilizzati	15	5.428	5.443	2.000	3.443

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

L'attivo circolante, determinato come sommatoria dei crediti, delle rimanenze e delle disponibilità liquide, ammonta a euro 7.493.157. Non sono presenti crediti con scadenza superiore a 5 anni.

Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
547.113	609.929	(62.816)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	609.929	(62.816)	547.113
Totale rimanenze	609.929	(62.816)	547.113

Di seguito si indica la natura e il valore in bilancio delle rimanenze a fine esercizio:

- materiale sanitario e di medicazione: euro 387.027;
- farmaci: euro 107.637;
- altro materiale (alimentari, cancelleria, biancheria, combustibili, ecc.): euro 52.449.

Il valore delle rimanenze finali è al netto del fondo obsolescenza magazzino (al 31.12.2022 pari ad euro 20.000), il quale non è stato movimentato per utilizzi o incrementi nel corso dell'esercizio ed è relativo al cosiddetto "slow moving" del materiale di sala operatoria.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.304.201	4.342.247	(1.038.046)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.265.217	(1.027.574)	2.237.643	2.237.643
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	536.799	61.087	597.886	597.886
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	345.821	(71.592)	274.229	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	194.410	33	194.443	194.443
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.342.247	(1.038.046)	3.304.201	3.029.972

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, pari a euro 2.237.643, si riferiscono a:

- 93% verso l'ATS dell'Insubria (attività di ricovero e ambulatorio SSN);
- 5% verso degenti/assicurazioni (attività di ricovero e ambulatoriale);
- 2% altri crediti.

La diminuzione dei Crediti vs clienti (euro 1.027.574) è principalmente correlata a:

- diminuzione dei crediti verso ATS Insubria per i saldi delle prestazioni 2020;
- diminuzione dei pazienti ricoverati presenti al 31/12/2022.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2021	10.787	10.787
Utilizzo nell'esercizio	769	769
Saldo al 31/12/2022	10.018	10.018

Il fondo è stato utilizzato per stornare vecchi crediti ritenuti non più esigibili e dal valore nominale non significativo.

Crediti tributari

I Crediti tributari pari a euro 597.886 sono così costituiti:

Dettaglio crediti tributari	Importo
Credito v/Erario IRES	447.422
Credito ex Legge 160/2019	9.790
Credito ex Legge 178/2020	116.582
Credito imposta per invest. pubblicitari	1.453
Credito v/Erario c/VA	14.708

Dettaglio crediti tributari	Importo
Credito v/Erario IRAP	7.931
Totale	597.886

Con riferimento ai Crediti d'imposta, si segnala quanto segue:

- credito d'imposta introdotto dall'art. 1, co. 184 – 197, della L.160/2019, pari ad euro 9.790, per gli investimenti in beni nuovi strumentali effettuati dal 1° gennaio 2020 al 15 novembre 2020;
- credito d'imposta introdotto dall'art. 1, co. 1051-1063, della L.178/2020, pari ad euro 116.582, per gli investimenti in beni nuovi strumentali effettuati dal 16 novembre 2020 al 31 dicembre 2022, dei quali euro 72.891 riferiti a beni entrati in funzione nell'esercizio 2022.

Crediti per imposte anticipate

I Crediti per imposte anticipate ammontano a euro 274.229; le variazioni intervenute al 31 dicembre 2022 sono riportate nella seguente tabella:

Descrizione importo	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Imposte anticipate	345.821	(71.591)	274.229
Totale	345.821	(71.591)	274.229

Crediti verso altri

I crediti verso altri, pari a euro 194.443, sono così costituiti:

Dettaglio crediti vs altri	Importo
Crediti verso INPS / INAIL	82.145
Crediti verso GSE	17.585
Anticipi a fornitori	54.009
Crediti verso personale dipendente	33.842
Altri	6.862
Totale	194.443

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica non è riportata in quanto ritenuta non significativa alla luce delle caratteristiche dell'attività della Casa di Cura.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non vanta crediti iscritti nell'attivo circolante con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Società non ha iscritto attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.641.843	2.483.314	1.158.529

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.473.842	1.165.050	3.638.892
Denaro e altri valori in cassa	9.472	(6.521)	2.951
Totale disponibilità liquide	2.483.314	1.158.529	3.641.843

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
57.221	69.666	(12.445)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	28	(28)	-
Risconti attivi	69.638	(12.417)	57.221
Totale ratei e risconti attivi	69.666	(12.445)	57.221

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Risconti attivi	
Polizze assicurative	15.106
Noleggi attrezzature ed autovetture	5.600
Spese canoni e manutenzioni varie	21.677
Giornali e pubblicità	846
Consulenze tecniche per dispositivi medici	4.487
Corsi di formazione obbligatori	1.900
Spese reclutamento personale extracomunitario	5.911
Altri	1.694
Totale	57.221

Al 31/12/2022 non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

La Società non ha iscritto a bilancio oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del Patrimonio netto e del passivo dello Stato Patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali.

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
15.441.491	15.455.826	(14.335)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Riclassifiche		
Capitale	6.200.000	-	-	-	-		6.200.000
Riserve di rivalutazione	5.599.073	-	-	-	-		5.599.073
Riserva legale	914.422	-	-	12.236	-		926.658
Altre riserve							
Riserva straordinaria	3.551.607	-	-	15.423	-		3.567.030
Varie altre riserve	3	-	(3)	-	-		-
Totale altre riserve	3.551.610	-	(3)	15.423	-		3.567.030
Utile (perdita) dell'esercizio	244.721	217.062	-	-	(27.659)	202.730	202.730
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.054.000)	-	-	-	-		(1.054.000)
Totale patrimonio netto	15.455.826	217.062	(3)	27.659	(27.659)	202.730	15.441.491

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	6.200.000	B	-	-
Riserve di rivalutazione	5.599.073	A,B	-	1.020.860
Riserva legale	926.658	A,B	-	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.567.030	A,B,C,D	2.513.030	-
Totale altre riserve	3.567.030		2.513.030	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.054.000)		-	-

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Totale	15.238.761		2.513.030	1.020.860
Residua quota distribuibile			2.513.030	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	6.200.000	914.422	9.117.540	(1.020.860)	15.211.102
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			(1.020.860)	1.020.860	0
Altre variazioni			3		3
decrementi					
Risultato dell'esercizio precedente				244.721	244.721
Alla chiusura dell'esercizio precedente	6.200.000	914.422	8.096.683	244.721	15.455.826
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				217.062	217.062
altre destinazioni			(3)		(3)
Altre variazioni					
incrementi		12.236	15.423		27.659
riclassifiche				(27.659)	(27.659)
Risultato dell'esercizio corrente				202.730	202.730
Alla chiusura dell'esercizio corrente	6.200.000	926.658	8.112.103	202.730	15.441.491

Riserve negativa per acquisto di azioni proprie

La movimentazione delle azioni proprie è la seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022
C.O.F. LANZO HOSPITAL S.P.A.	1.054.000	1.054.000

Informazioni relative alla "Riserva di rivalutazione"

La voce "Riserve di Rivalutazione" corrisponde al saldo attivo della rivalutazione dei beni immobili, eseguita nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, ai sensi dell'art. 15 del Decreto-legge n. 185 del 29 novembre 2008 (meglio conosciuto come decreto-legge anticrisi), convertito, con modifiche, con Legge n. 2 del 28 gennaio 2009. Tale provvedimento di legge aveva, infatti, introdotto la possibilità di rivalutare, anche in deroga alle disposizioni del Codice civile, tutti i beni immobili della Società risultanti dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, ad esclusione delle aree fabbricabili.

Ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 342 del 21 novembre 2000, così come richiamato dall'art. 15, comma 23, del D.L. n. 185 del 29 novembre 2008, la riserva di rivalutazione, "ove non venga imputata al capitale, può essere ridotta soltanto con l'osservanza delle disposizioni dei commi secondo e terzo dell'articolo 2445 del Codice civile. In caso di utilizzazione della riserva a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente con deliberazione dell'assemblea straordinaria, non applicandosi le disposizioni dei commi secondo e terzo dell'articolo 2445 del Codice civile".

A tale riguardo, si segnala come in sede di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 una parte della riserva è stata utilizzata a copertura integrale della perdita maturata nel predetto esercizio, pari a euro 1.020.860. Con successiva delibera del 21 aprile 2022, l'assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato di non procedere alla ricostituzione della suddetta Riserva di Rivalutazione nel suo ammontare originario di euro 6.619.933.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
411.000	567.825	(156.825)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	567.825	567.825
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	120.348	120.348
Utilizzo nell'esercizio	180.327	180.327
Altre variazioni	(96.846)	(96.846)
Totale variazioni	(156.825)	(156.825)
Valore di fine esercizio	411.000	411.000

I Fondi per rischi e oneri sono stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Gli "Accantonamenti", pari ad euro 120.348, sono relativi all'adeguamento annuale del Fondo Rischi per sinistri sanitari.

Gli "Utilizzi" e "Altre variazioni" sono dettagliati come segue:

- Rilascio per esubero del fondo premi Covid-19, pari ad euro 8.348;
- Rilascio per esubero del fondo stanziato a seguito dell'accertamento dell'Agenzia delle Dogane per recupero accise su energia generata dall'impianto fotovoltaico, pari ad euro 30.000;
- Rilascio per esubero del fondo stanziato per maggiorazione 20% monte ore, pari ad euro 25.000;
- Rilascio per esubero del fondo stanziato per contestazioni verbali NOC 2021, pari ad euro 33.498;
- Utilizzo fondo per contestazioni verbali NOC 2021, pari ad euro 39.156;
- Utilizzo fondo per copertura indennizzi per sinistri sanitari, pari ad euro 110.348;
- Utilizzo fondo per premi Covid-19 erogati al personale dipendente, pari ad euro 30.823.

Con specifico riferimento al rilascio del fondo rischi di euro 30.000, stanziato nel 2021 a seguito dell'accertamento dell'Agenzia delle Dogane per recupero delle accise sull'energia generata dall'impianto fotovoltaico, si evidenzia che il rilascio è motivato da un declassamento da "probabile" a "possibile/remoto" del correlato grado di rischio, in considerazione dei seguenti elementi oggettivi di riscontro, evidenziati nel parere ricevuto dal consulente doganale:

- Il Processo Verbale di Constatazione è stato notificato in data 4 febbraio 2022 per contestare un recupero di accise di circa euro 18.771, calcolate sulla totalità dell'energia prodotta e consumata nel sito ospedaliero di COF Lanzo Hospital fin dall'entrata in esercizio dell'impianto fotovoltaico;
- Successivamente, in data 31 marzo e 9 maggio 2022, sono stati formalizzati all'Agenzia delle Dogane di Como due atti di controdeduzioni ai rilievi eccepiti dai funzionari verbalizzanti per evidenziare, da un lato, la manifesta infondatezza, in fatto e in diritto, delle motivazioni addotte a sostegno del PVC e, dall'altro, il reale debito

tributario per le accise maturate sull'energia consumata dal bar, quantificato in euro 288 (a fronte di un importo contestato di euro 18.771), nell'improbabile caso in cui il contenzioso in esame dovesse essere portato al giudizio di un giudice terzo;

- A seguito delle formali iniziative intraprese e contrariamente alle usuali procedure di accertamento dell'Agenzia delle Entrate e delle Dogane di definire entro la fine del medesimo anno solare tutti i PVC aventi ad oggetto rilievi su precedenti periodi di imposta, l'Agenzia delle Dogane di Como non ha più fornito riscontro in merito, benché più volte sollecitata dal consulente doganale, soprattutto in prossimità alla chiusura dell'anno solare.

A seguito delle movimentazioni dei fondi sopra elencate, la voce "Altri fondi" risulta così composta:

- euro 270.000 per rischi su sinistri sanitari e relative spese legali;
- euro 135.000 per copertura presunti costi, ad oggi incerti nell'an e nel quantum, correlati alla regolamentazione contrattuale del personale sanitario, medico e non medico;
- euro 6.000 per abbattimenti ATS.

Relativamente alla parte del fondo di accantonamento riguardante i sinistri sanitari, pari ad euro 270.000, a mente del principio OIC 31, si informa che lo stesso è riconducibile a richieste di risarcimento avanzate e non soggette a copertura assicurativa (per eventi in franchigia o non coperti da assicurazione in quanto ante "Legge Gelli") per complessivi euro 698.667, alle quali si è però associato un grado di rischio corrispondente all'importo accantonato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
985.761	1.177.303	(191.542)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.177.303
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	91.769
Utilizzo nell'esercizio	264.093
Altre variazioni	(19.218)
Totale variazioni	(191.542)
Valore di fine esercizio	985.761

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate al 31 dicembre 2006 e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

A seguito dell'entrata in vigore della nuova disciplina della previdenza complementare, contenuta nel D.Lgs. 252/2005, che ha previsto il trasferimento del trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti alle forme pensionistiche complementari, nonché l'istituzione di un fondo presso l'INPS, l'ammontare complessivo dell'accantonamento dell'anno è così composto:

- quota accantonamento maturata e destinata a favore delle forme pensionistiche complementari o al fondo INPS, pari a euro 415.248;
- quota di accantonamento per la rivalutazione del fondo TFR iscritto in bilancio, pari a euro 84.895;
- imposta sostitutiva sulla rivalutazione del fondo TFR, pari a euro 17.334.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
5.013.701	5.423.573	(409.872)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.076.702	(313.631)	763.071	326.034	437.037
Debiti verso fornitori	2.434.876	83.448	2.518.324	2.518.324	-
Debiti tributari	371.474	(71.920)	299.554	299.554	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	724.380	(80.604)	643.776	643.776	-
Altri debiti	816.141	(27.165)	788.976	788.976	-
Totale debiti	5.423.573	(409.872)	5.013.701	4.576.664	437.037

Il saldo dei Debiti verso banche al 31/12/2022, pari a euro 763.071, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Essa comprende i seguenti importi:

- debito verso Erario per ritenute alla fonte per euro 261.033;
- debiti per imposta sostitutiva TFR per euro 38.521;

La voce Altri Debiti è composta da:

- Debiti verso dipendenti per euro 668.828
- Altri debiti per euro 120.148.

Non sono presenti debiti con scadenza superiore a 5 anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica non è riportata in quanto ritenuta non significativa alla luce delle caratteristiche dell'attività della Casa di Cura.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	763.071	763.071	-	763.071
Debiti verso fornitori	-	-	2.518.324	2.518.324
Debiti tributari	-	-	299.554	299.554
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	643.776	643.776
Altri debiti	-	-	788.976	788.976
Totale debiti	763.071	763.071	4.250.630	5.013.701

I debiti verso banche assistiti da garanzie reali sono riferiti ai seguenti mutui ipotecari:

- Intesa Sanpaolo n. 74279 stipulato in data 04/03/2009 per euro 3.000.000; importo residuo pari a euro 509.316 (rate semestrali e tasso variabile con spread 2% - scadenza 31/12/2024);
- Banca Popolare di Sondrio n. 57470/17733 stipulato in data 26/01/2011 per euro 1.000.000; importo residuo pari a euro 253.755 (rate trimestrali e tasso variabile con spread 1,75% - scadenza 31/01/2026).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

Non esistono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non esistono debiti per finanziamenti effettuati da soci della Società.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
139.332	87.300	52.032

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.591	(5.591)	-
Risconti passivi	81.709	57.623	139.332
Totale ratei e risconti passivi	87.300	52.032	139.332

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Risconti passivi	
Canoni e utenze	1.181
Credito imposta Ex Legge 160/2019	9.914
Credito imposta Ex Legge 178/2020	121.674

Descrizione	Importo
Altri	6.563
Totale	139.332

Gli unici ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni sono quelli relativi al credito d'imposta indicato in tabella, essendo contabilmente correlati al piano di ammortamento dei cespiti a cui si riferisce.

Nota integrativa, conto economico

Il Conto Economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio. I componenti positivi o negativi di reddito iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita dalle operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria della Società.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
22.932.817	22.836.230	96.587

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	22.648.454	22.623.098	25.356
Altri ricavi e proventi	284.363	213.132	71.231
Totale	22.932.817	22.836.230	96.587

La voce è composta dai ricavi delle vendite e dagli altri ricavi e proventi, per un ammontare complessivo pari ad euro 22.932.817; di seguito vengono dettagliate le singole voci:

Dettaglio ricavi	Importo
Attività di ricovero	
attività accreditata SSN	18.644.935
pazienti solventi/differenza alberghiera	745.052
Attività ambulatoriale	
attività accreditata SSN	2.083.908
funzione non tariffata per Punto di Primo Intervento	281.000
pazienti solventi	300.538
altri ricavi sanitari	593.022
Altri ricavi e proventi	
rilascio per esubero fondi rischi	96.846
contributo GSE fotovoltaico	81.623
canoni di locazione	11.000
proventi vitto e alloggio	35.982
rimborsi assicurativi	2.438
rimborsi canone noleggio auto	5.019

Dettaglio ricavi	Importo
proventi vari	33.108
sopravvenienza su crediti di imposta	18.346
Totale	22.932.817

Per ulteriori dettagli si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi al 31/12/2022 secondo area geografica non è riportata in quanto ritenuta non significativa alla luce delle caratteristiche dell'attività della Casa di Cura.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
22.576.331	22.357.834	218.497

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.674.516	3.589.327	85.189
Servizi	7.017.738	6.320.494	697.244
Godimento di beni di terzi	326.320	303.871	22.449
Salari e stipendi	6.443.304	6.945.645	(502.341)
Oneri sociali	1.945.620	2.050.755	(105.135)
Trattamento di fine rapporto	517.477	483.679	33.798
Altri costi del personale	28.253	47.230	(18.977)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	65.275	44.996	20.279
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.135.444	1.127.979	7.465
Variazione rimanenze materie prime	62.816	26.786	36.030
Accantonamento per rischi	120.348	217.825	(97.477)
Oneri diversi di gestione	1.239.220	1.199.247	39.973
Totale	22.576.331	22.357.834	218.497

Per ulteriori dettagli si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Oneri diversi di gestione

La voce risulta così composta:

- imposte dirette, tasse e contributi: euro 1.202.676, di cui euro 1.010.875 per IVA indetraibile;
- costi e oneri diversi: euro 36.544, di cui euro 27.244 per quote associative.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(17.403)	(45.199)	27.796

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da partecipazione	17.275		17.275
Proventi diversi dai precedenti	7.482	190	7.292
(Interessi e altri oneri finanziari)	(42.160)	(45.389)	3.229
Totale	(17.403)	(45.199)	27.796

Composizione dei proventi da partecipazione

La voce relativa a "Proventi da partecipazione" è composta da:

- Dividendo Campolongo Hospital S.p.A.: euro 11.222
- Dividendo Policlinico San Marco S.p.A.: euro 6.053.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	42.058
Altri	102
Totale	42.160

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	7.482	7.482
Totale	7.482	7.482

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non si segnalano ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
136.353	188.476	(52.123)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	64.762	86.927	(22.165)
IRES	3.362	17.596	(14.234)
IRAP	61.400	69.331	(7.931)
Imposte differite (anticipate)	71.591	101.549	(29.958)
IRES	67.978	98.962	(30.984)
IRAP	3.614	2.587	1.027
Totale	136.353	188.476	(52.123)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio, applicando per l'IRES l'aliquota del 24% come da Legge stabilità 2016 e l'aliquota IRAP pari al 3,90%.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	339.083	
Onere fiscale teorico (%)	24	81.380
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
ACCANTONAMENTO A FONDO RISCHI	120.348	
COMPENSI AD AMMINISTRATORI	25.522	
Totale	145.870	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
UTILIZZO FONDO RISCHI	(180.327)	
COMPENSI AD AMMINISTRATORI 2021	(28.530)	
RILASCIO FONDO RISCHI ESUBERANTE	(96.846)	
Totale	(305.703)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
DEDUZIONI SUPER-IPER AMMORTAMENTO STRUMENTALI	(76.709)	
IMU	7.376	
SPESE IMMOBILI NON STRUMENTALI	73.508	
ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO	79.487	
DEDUZIONE ACE	(15.630)	
4% FONDO TFR	(16.610)	
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	(76.935)	
SOPRAVVIVENZA ATTIVA NON IMPONIBILI	(21.166)	
SCOMPUTO PERDITE FISCALI 2020	(118.561)	
Totale	(165.240)	
Imponibile fiscale	14.010	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		3.362

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	9.411.488	
DEDUZIONI PERSONALE DIPENDENTE	(8.200.115)	
COMPENSI PERSONALE NON DIPENDENTE	416.102	
ALTRE VARIAZIONI	(53.109)	
Totale	1.574.366	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	61.400
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	1.574.366	
IRAP corrente per l'esercizio		61.400

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nelle tabelle seguenti, unitamente ai loro effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
FONDO RISCHI DIVERSI	405.000	97.200	270.000	10.530	489.171	117.401	290.000	11.310
FONDO SVALUTAZIONE	30.018	7.204	20.000	780	30.787	7.389	20.000	780
FONDO RISCHI PER ABBATTIMENTI ATS	6.000	1.440	6.000	234	78.654	18.877	78.654	3.068
COMPENSI AMMINISTRATORI	25.522	6.125			32.606	7.825		
PERDITE ANNI PRECEDENTI	627.982	150.716			746.543	179.170		
Totale	1.094.522	262.685	296.000	11.544	1.377.761	330.662	388.654	15.158
Imposte differite (anticipate) nette		(262.685)		(11.544)		(330.662)		(15.158)
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
Aliquota fiscale	24				24			
	31/12/2022	31/12 /2022	31/12/2022	31/12 /2022	31/12/2021	31/12 /2021	31/12/2021	31/12 /2021

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.094.522	296.000
Differenze temporanee nette	(1.094.522)	(296.000)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(330.662)	(15.158)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	67.977	3.614
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(262.685)	(11.544)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
FONDO RISCHI DIVERSI	489.171	(84.171)	405.000	24,00%	97.200	3,90%	10.530
FONDO SVALUTAZIONE	30.787	(769)	30.018	24,00%	7.204	3,90%	780
FONDO RISCHI PER ABBATTIMENTI ATS	78.654	(72.654)	6.000	24,00%	1.440	3,90%	234
COMPENSI AMMINISTRATORI	32.606	(7.084)	25.522	24,00%	6.125	-	-
PERDITE ANNI PRECEDENTI	746.543	(118.561)	627.982	24,00%	150.716	-	-

Nell'esercizio corrente sono state assorbite imposte anticipate per euro 28.454, corrispondenti alla quota parte di euro 118.561 delle perdite fiscali riportate dall'esercizio 2021, pari ad euro 746.543.

Permane un saldo di euro 627.982, corrispondente ad imposte anticipate di euro 150.716, per le quali sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la Società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Impiegati	185	190	(5)
Operai	23	24	(1)
Totale	208	214	(6)

I 208 dipendenti sono suddivisi in tre macro-aree:

- area sanitaria: 161, di cui 59 infermieri, 49 OSS/ausiliari, 34 terapisti, 13 medici, 6 per altri servizi sanitari;
- area amministrativa: 23;
- area servizi generali: 24.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

	Numero medio
Impiegati	185
Operai	23
Totale Dipendenti	208

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'Organo di controllo:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	114.161	43.027

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per l'attività di revisione legale svolta dal Collegio dei Sindaci:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	20.400
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	20.400

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.):

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	620.000	6.200.000

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile, rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 del Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Società non ha fatto uso di strumenti finanziari emessi dalla società.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si elenca di seguito il valore corrispondente alle garanzie personali prestate a favore di terzi e i beni di terzi presso la Società:

Descrizione	Importo
Garanzie prestate a favore di terzi per fidejussioni nell'interesse di:	
Borse di studio Università di Pavia	251.400
Borse di studio Università Bicocca di Milano	222.100
Totale borse di studio	473.500

Descrizione	Importo
Beni di terzi in:	
Comodato d'uso	2.003.540
Conto noleggio	664.510
Conto deposito	414.219
Conto visione	2.169
Totale beni di terzi presso la Società	3.084.438

I beni di terzi si riferiscono principalmente a:

- Comodato d'uso: strumentari di sala operatoria, strumenti per nutrizione enterale;
- Noleggio: strumentari di sala operatoria, contenitori per gas medicale; materassi antidecubito, stampanti e auto aziendali;
- Deposito: materiale protesico di sala operatoria.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20 si forniscono le seguenti informazioni:

Patrimonio destinato ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n.20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni con parti correlate vengono effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per le informazioni sui fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia allo specifico paragrafo della Relazione sulla Gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'art. 1, comma 125, della legge 124/2017 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza") ha introdotto l'obbligo per le imprese, società di capitali incluse, di dare evidenza in nota integrativa delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale (ad esempio, agevolazioni fiscali, contributi che vengono dati a tutti i soggetti che soddisfano determinate condizioni) e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, alle stesse effettivamente erogate, nel corso del precedente esercizio finanziario, dai seguenti soggetti:

- Pubbliche Amministrazioni;
- Società controllate di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da Pubbliche Amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate;
- Società a partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate.

Ai sensi del successivo comma 125-quinquies, del medesimo articolo di legge, “Per gli aiuti di Stato del successivo comma 125-quinquies e gli aiuti de minimis contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, la registrazione degli aiuti nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, operata dai soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina, tiene luogo degli obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti di cui ai commi 125 e 125-bis, a condizione che venga dichiarata l'esistenza di aiuti oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato nella nota integrativa del bilancio [omissis]”.

Prendendo a riferimento la normativa sopra richiamata, si dettagliano di seguito gli importi ricevuti e la causale per la quale sono stati erogati:

Codice fiscale soggetto ricevente	Soggetto erogante	Somma assegnata	Anno di concessione	Causale
00192700136	Unioncamere Lombardia	8.000	2022	BANDO VOUCHER DIGITALE I4.0 BASE
00192700136	INPS	3.548	2022	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)
00192700136	MEF	5.984	2020	Credito d'imposta sugli invest. pubbl. incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali
00192700136	MEF	635	2021	Credito d'imposta sugli invest. pubbl. incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	202.730
5% a riserva legale	Euro	10.136
a riserva straordinaria	Euro	6.594
a dividendo	Euro	186.000

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Duilio Chiandussi

